



STAGIONE 2003/04

Se la Promozione tradisce in parte le attese, salvandosi solo all'ultima giornata, le giovanili progrediscono in modo molto evidente. Non rappresenta certo una novità l'elevato rendimento dei Bam, ma stupiscono i Cadetti, mentre le prime uscite di Allievi e Esordienti sono davvero incoraggianti.

Aggiungiamo al menu anche la partecipazione al Campionato di 2a Divisione, e fanno sei tornei ufficiali, addirittura il doppio rispetto all'anno precedente. Il totale degli iscritti sale a 156, la Virtus sta diventando proprio grande!!!

PROMOZIONE

Si credeva molto in una stagione di vertice: la squadra, già brillante l'anno prima, era stata ancora rinforzata dagli arrivi di Miotto e Boifava. Inizio così così, poi un lungo black-out faceva precipitare la squadra in piena zona-retroceSSIONe. Le dimissioni di coach Gabella, forse tardive, proiettavano Alfredo Foschetti dalle giovanili alla gestione di una situazione drammatica. Per fortuna, quattro successi nelle ultime sette partite consentivano alla Virtus di scavalcare il Sarezzo e di agguantare il quart'ultimo posto, la salvezza.



SECONDA DIVISIONE

Una squadra nata solo per divertirsi, miscelando un nucleo di senatori con alcuni giovanissimi, proprio grazie all'entusiasmo riusciva ad ottenere risultati interessanti nel girone di andata. Poi fatalmente acciacchi e impegni di lavoro privavano il gruppo di elementi importanti, e il rendimento andava per forza di cose calando. Comunque una bella esperienza per tutti, probabilmente da ripetere.



CADETTI

La squadra si presenta al via molto rinnovata: Marcato è andato a Mazzano, così il nuovo coach Foschetti deve assemblare tutti i nuovi arrivati ma soprattutto “inventare” un nuovo modo di giocare, non più “diamo-la-palla-a-Denis-che-ci-pensa-lui”. Non è un'impresa da poco, nella prima fase arriva solo un successo su Valtenesi, ma da loro nella seconda addirittura le buschiamo. A questo punto accade qualcosa: esplose letteralmente Emanuele Serana, che trascina i compagni a segnare a raffica e a superare uno dietro l'altro tutti gli avversari. La fase è vinta alla grande. Abbiamo finalmente trovato la squadra che volevamo...

BAM

Stavolta i ragazzi del '90 si laureano con lode: tranquillo passaggio all'élite (e fanno tre qualificazioni di fila), ma è contro le "forti" che riescono a dare il meglio: epica la resistenza all'armata di Lumezzane, che poi avrebbe tranquillamente conquistato il titolo, più la perla del largo successo sul Gab Brescia, prima di allora mai sconfitto. Proprio quest'ultima formazione, e solo per differenza-canestri, ci priva della soddisfazione del terzo posto di girone. Bravissimi.



ALLIEVI

Gradito ritorno alla Virtus: si rivede Marco Comini, l'eroe del passaggio in Promozione, e gli viene affidata la formazione Allievi, all'esordio in campo agonistico. I ragazzi del '91, il cui leader appare subito il più giovane Ramanzini, ha una prima fase difficile, con due soli successi. Nella seconda si unisce al gruppo Andrea Benedetti, e la squadra cambia passo: non riesce ad emulare i Cadetti perché trova sulla sua strada il Rezzato, vince comunque tutte le altre partite e si piazza seconda. E' un buon inizio...

ESORDIENTI

Il campionato riservato ai '92 viene affrontato dalla Virtus con i Dragoni, quasi tutti del '93. I primi risultati negativi convincono la dirigenza a schierare dove necessario anche i più grandi impegnati nel torneo Allievi. Subito la squadra cambia marcia, alla fine è un bel terzo posto.



MINIBASKET

Il gruppo Dragoni che partecipa al campionato Esordienti fa ancora parte del Minibasket, come i tradizionali Draghi e Draghetti.